

Una petizione contro il limite dei 30 km/h

Pubblicato: Giovedì 10 Febbraio 2011

Popolo delle libertà, Lega Nord ed Unione Italiana hanno deciso di opporsi all'ordinanza anti-inquinamento che impone **di non superare i 30 all'ora in città**. Lo comunicano **congiuntamente le tre segreterie dei partiti di opposizione** che annunciano anche una **raccolta firme popolare** che comincerà in piazza Volontari del sangue e Corso Italia, **dalle 15 di sabato 12 febbraio**. «Si costringe i saronnesi a viaggiare a “passo di lumaca” – spiegano i tre partiti -. Invitiamo i cittadini a dar segno del proprio dissenso e partecipare a questa iniziativa».

«L'ordinanza dei 30Km/h **voluta dalla maggioranza di sinistra** e giustificata da un non identificato studio scientifico, sta dimostrando di non esser adeguata alla realtà geografica del nostro territorio, non sta portando nessun risultato concreto, i livelli di PM10 sono rimasti sostanzialmente invariati – spiega **Alessandro Fagioli** segretario cittadino Lega Nord -: I dati scientifici sono stati smentiti ed ora la maggioranza si giustifica dicendo che ad ogni modo va bene così, perché bisogna educare i cittadini. Noi saronnesi non siamo delle scimmiette da ammaestrare. **Un'ordinanza dietro la quale non vi è stato nessun coordinamento** con gli enti preposti al controllo della qualità dell'aria. Saronno conosciuta come la Città degli Amaretti oggi è conosciuta come Città dei 30 all'ora».

«Il brillante esordio dell'amministrazione Valioni-Porro nel campo della lotta all'inquinamento, **una inutile quanto meramente propagandistica domenica senza auto**, è stato “naturalmente” seguito da un altrettanto inefficace provvedimento di limitazione della velocità dei veicoli su tutto il territorio comunale – prosegue **Daniele Etro** coordinatore vicario Unione Italiana Saronno -. Questa ordinanza soffre di importanti vizi di forma e di contenuto, primo fra tutti la mancanza di risultati scientifici, supportati da dati certi e certificati, **che risultano anche indispensabili per la regolarità amministrativa**. Il progressivo innalzamento dei livelli dei PM ne è la dimostrazione più lampante».

Stessa opinione per **Fabio Mitrano**, coordinatore cittadino PDL: «Il provvedimento preso dall'amministrazione comunale si è rivelato inefficace nella lotta all'inquinamento atmosferico, i dati Arpa testimoniano come la concentrazione di pm10 non sia sceso sotto i livelli d'allerta. **Altrettanto palese è l'insofferenza della città**, dagli automobilisti ai cittadini, per un provvedimento imposto dall'alto, dall'oggi al domani senza un percorso di sperimentazione. A questo punto chiediamo al Sig. Sindaco di ascoltare i Saronnesi, fare un passo indietro e ritirare l'ordinanza: è giusto lottare contro lo smog ma non a scapito della vita cittadina. Ci sono altri provvedimenti, meno propagandisti che riteniamo più efficaci, che l'Amministrazione può attuare per continuare a lavorare su questo fronte come ad es. i mattoncini al biossido di titanio, il lavaggio strade».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it